

LICEO L. ARIOSTO FERRARA
Indirizzo: LICEO LINGUISTICO ESABAC
Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
a.s. 2022/2023

PROGRAMMAZIONE INIZIALE

DOCENTE: ISABELLE LEPERA

CONVERSATRICE: FRANCE VILLARD

CLASSE: 3^A Y

Testi in adozione: Contact, édition Hachette, vol 2

Miroirs, littérature, histoire, art et culture, du Moyen Age au Romantisme,

Edition Zanichelli

L'Esabac en poche, seconda edizione, Ed. Zanichelli

Situazione iniziale:

La classe è composta 20 alunni di cui 13 femmine e 7 maschi.

Il lavoro si svolge su 4 ore settimanali di cui una con la conversatrice per tutto l'anno scolastico.

Il lavoro delle prime settimane, in parte dedicato al ripasso, ha fornito dati sufficienti per focalizzare la situazione di partenza, che, sul piano del comportamento mostra rapporti tra compagni piuttosto sereni e collaborativi e quindi, un buon clima di lavoro. La classe appare generalmente attenta e interessata agli argomenti proposti, evidenziando una buona motivazione.

Premessa

Il Liceo Ariosto ha attivato dall'anno scolastico 2015 – 2016 il Progetto Esabac, un Progetto ministeriale che, in accordo con il Ministero francese, prevede alla fine del percorso scolastico il rilascio del doppio diploma: Esame di Stato (ESA) e Baccalauréat francese (BAC). Quindi l'Esabac è un Diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia.

Il Progetto inizia nel secondo biennio della scuola superiore (terzo anno) e prevede lo studio approfondito della Lingua e Letteratura francese, nonché di una disciplina non linguistica (DNL), la Storia in lingua francese.

Si tratta di un percorso di studi di eccellenza. Il Progetto di formazione binazionale intende sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della Civiltà del paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

Per permettere l'acquisizione di questa competenza, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra cultura francese e quella italiana facendo leva, sullo studio delle opere letterarie poste a confronto.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico quello letterario.

Obiettivi disciplinari specifici di apprendimento, competenze attese al termine della classe terza

Le competenze generali attese al termine di ogni anno scolastico sono (circa, e con qualche aggiunta sugli obiettivi relativi alla letteratura nel triennio) quelle contenute nei descrittori del livello base delle competenze secondo il Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze Linguistiche.

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- Produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali
- Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc..) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc...) anche in una ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana
- Utilizza lessico e forme testuali adeguate allo studio e l'apprendimento di altre discipline
- Utilizza nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
- Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc...
- Sa muoversi con una certa disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua.
- È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale
- È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni
- È in grado di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
- Comprende le idee principali di testi di ambito sociale letterario e artistico.

Cultura- secondo biennio

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente

- Comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario
- Analizza semplici testi orali scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, teatro, arte
- Riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse

Metodologia didattica

Si continua a promuovere, come nel primo biennio, lo sviluppo delle quattro abilità, e una competenza comunicativa che consenta gli scambi orali e scritti più ricorrenti nelle situazioni della vita quotidiana con dei francofoni.

Si fa continuamente appello alla capacità immaginativa, costruendo simulazioni in classe che tengano viva la creatività e i bisogni delle rispettive fasce di età, cercando di rendere l'insegnamento della materia più "vero".

Gli studenti sono sensibilizzati, all'interno delle situazioni incontrate, ad utilizzare e riconoscere sfumature legate ai ruoli sociali e ad atteggiamenti psicologici. Inoltre, devono sapersi orientare nella comprensione di testi autentici di argomento generale ascoltati e letti, cogliendone l'informazione globale distinta in fatti e opinioni, l'obiettivo di chi parla e/o scrive. Notevole importanza è data alla corretta acquisizione di ritmo, pronuncia, intonazione, rinforzando e reimpiegando le abilità acquisite con esercitazioni fonetiche e di lettura.

La riflessione sugli esponenti linguistici verte sull'aspetto fonologico, morfologico, sintattico e sull'analisi contrastiva dei due sistemi linguistici italiano/francese.

Dal materiale presentato (libro di testo, fotocopie fornite dalla docente ed altro) si trae lo spunto per introdurre i principali aspetti culturali del paese straniero, mostrando quanto e in quale misura la lingua rispecchia la civiltà di un paese.

Attività e strategie didattiche

Le attività proposte dovrebbero consentire agli alunni di reimpiegare in modo autonomo quanto appreso, con interventi individuali, di coppia, di gruppo, secondo la sequenza presentazione, comprensione, sintesi, reimpiego.

In esse trovano spazio esercizi in un primo tempo più “guidati” ma che in seguito, diventano più complessi: questionari, sostituzioni lessicali, descrizioni libere, composizioni descrittive, narrative, immaginativo-creative, nonché traduzioni.

Gli alunni sono anche coinvolti nell’acquisizione di “abilità trasversali” mediante esercitazioni su: uso del dizionario, presa di appunti, stesura di schemi, di relazioni e di riassunti. In questa metodologia, oltre ad attività di gruppo, si intende dare spazio, a tecniche e modalità di lavoro come: il problem solving e il remue-ménages, privilegiando l’apprendimento significativo per scoperta e lo studio dei casi, al fine di condurre gli alunni ad una autonomia di studio.

Contenuti disciplinari

Primo periodo:

Ad inizio anno, test di ingresso scritto e orale di tipo comunicativo- grammaticale

Lingua e comunicazione:

Aspetto linguistico:

Alcuni argomenti si ripresentano in modo più approfondito rispetto al primo biennio
funzione comunicative:

- proporre
- consigliare
- descrivere
- criticare
- apprezzare
- confrontare
- interpellare qualcuno
- domandare
- ricordare qualcosa a qualcuno
- dire ciò che si ama
- ciò che non si ama
- comprendere
- analizzare
- riassumere un documento, una situazione
- raccontare
- narrare
- Le passé composé, formation du participe passé, choix de l’auxiliaire, différence de l’auxiliaire par rapport à la langue italienne.
- Introduction des pronoms compléments (COD, COI, Y, EN) dans la phrase.
- Accord du participe passé
- L’imparfait
- Le futur simple
- Le conditionnel présent
- La phrase de l’hypothèse

- Le conditionnel passé
- Le plus-que-parfait
- Le subjonctif
- Le passé simple
- Les gallicismes
- Les pronoms démonstratifs
- Les pronoms possessifs
- L'expression de la causa, de la conséquence, de la concession et de l'opposition
- Attività di comprensione e produzione scritta e orale.

Aspetto letterario

Programma preventivo, da mettere in relazione con la Letteratura Italiana e Storia relativamente ai punti in comune con il Percorso Esabac.

La scelta di autori e testi è lasciata all'insegnante, che definisce con ampi margini di libertà i contenuti del programma di formazione integrata sui tre anni.

Le tematiche di letteratura nel terzo anno Esabac sono le seguenti:

- La littérature médiévale
- Il Rinascimento et la Renaissance
- La Contre-Réforme et le Baroque, et le Classicisme

Ogni "Itinerario letterario" è costituito da 4 a 8 brani a scelta del docente.

Le Moyen-Age

- Introduction littéraire
 - Naissance d'une langue
 - La cultura médiévale: contexte historique et social
 - La religion au Moyen-Age
 - Génèse d'une littérature – Oral et écrit
 - La diffusion de la littérature
 -
- La littérature épique
 - La chanson de geste
- La littérature courtoise
 - Le Roman courtois (Chrétien de Troyes (extrait d'un roman au choix),
 - Tristan et Iseut
- Le roman allégorique
 - Le roman de la Rose
 - François Villon: La ballade des pendus

Activités proposées à la classe:

- Méthode de l'analyse de texte. Réponses aux questions de compréhension et d'interprétation. Rédaction d'un paragraphe argumenté.
- Compréhension / interprétation de textes littéraires
- Description / interprétation de documents iconographiques

Le XVI ème siècle

- Histoire, société, culture et religion
 - L'affirmation de la puissance française
 - De nouveaux mondes
 - Vers une culture européenne
 - Renaissance et Humanisme
 - Les guerres de religion
 - Introduction littéraire
- L'humanisme –
 - François Rabelais: Gargantua et Pantagruel
 - Ronsard: Sonnets pour Hélène, Quand vous serez bien vieille

Activité proposée à la classe:

- Essai bref et le corpus du texte

Le XVII siècle

- Histoire, société, culture et religion
- La cour de Louis XIV
- Le siècle du théâtre
- Molière, sa vie et ses oeuvres
- Jean de La Fontaine (les fables)
- Mme De la Fayette: La Princesse de Clèves

Activités proposées aux élèves

- L'analyse du texte
- La tragédie et la comédie (les différences)
- Méthode du commentaire de texte: introduction, et conclusion de la réflexion personnelle.

Codocenza con l'insegnante di storia dell'arte

Nella programmazione della lingua e la civiltà francese, un'ora settimanale viene dedicata alla storia dell'arte in lingua francese.

Verranno svolti alcuni moduli tematici in codocenza con l'insegnante di storia dell'arte, attraverso i quali saranno affrontate in lingua straniera tematiche relative all'arte francese dalle origini al rinascimento, saranno presentate opere rappresentative delle principali correnti artistiche e si eserciterà la capacità degli studenti di leggerle, analizzarle, interpretarle.

Gli argomenti trattati saranno concordati dalle docenti. La valutazione ricadrà su entrambe le materie.

Codocenza con la conversatrice

La docente approfondirà la abilità e le tipologie di produzione-comprensione, curando in particolare la capacità espressiva orale attraverso la lettura e il commento di materiale.

Per il consolidamento delle abilità di comprensione orale saranno effettuate alcune prove di comprensione orale di livello B2. Saranno sviluppati argomenti relativi alla Civiltà , discussione di

articoli e documenti riguardanti aspetti della società francese con riferimento a tematiche carattere giovanile e europeo.

La docente conversatrice formulerà per ogni periodo della suddivisione dell'anno scolastico una valutazione complessiva per le attività di conversazione.

Educazione civica

Si approfondiranno in lingua francese tematiche in linea con proposte fatte dal gruppo di lavoro per l'Educazione Civica, di quanto concordato dal Dipartimento di Lingue Straniere e dal CdC.

Le attività potranno essere svolte anche durante le ore di codocenza.

Verifiche e valutazione

Premessa: I criteri di valutazione sono analitici e resi sistematicamente noti agli alunni, in modo da renderli consapevoli delle proprie difficoltà, come pure dei progressi compiuti. Su questa base si dovrebbero favorire l'autovalutazione e la valutazione reciproca degli allievi all'interno delle dinamiche del gruppo-classe.

Sono valutati l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

Le strategie di valutazione sono improntate ai criteri considerati fondamentali nella costruzione di test e/o prove di verifica dell'apprendimento, di tipo formale, sia scritti che orali e cioè: pertinenza/accettabilità/comparabilità.

Livelli di apprendimento: Essi sono osservati, sia allo scritto che all'orale, in base a strutturazione logica di quanto esposto, congruenza tra domanda e risposta, fra enunciato del tema e suo svolgimento, fra testo – base e riassunto, compiutezza dell'argomento, capacità di sintesi, esposizione personale e creativa, uso appropriato delle strutture grammaticali e del periodo, correttezza ortografica, intonativa di pronuncia, proprietà lessicale, punteggiatura.

Inoltre, si terrà conto di altri elementi, quali quantità di produzione elaborata linguisticamente, aspetti attinenti la comunicazione non verbale e para verbale in generale portatori comunque di comunicazione e cioè: allo scritto: impaginazione e scelte di disposizione grafica, all'orale i tratti cosiddetti soprasegmentali o prosodici in genere, quali volume, tono, ritmo, timbro, intonazione e inflessione.

Per tutte le verifiche sia scritte che orali si concorda di esplicitare la griglia di misurazione e successiva valutazione, come da tabella approvata dal Dipartimento di Lingue straniere.

Gli studenti assenti alle prove ufficiali di verifica dovranno tenersi pronti nella lezione successiva in cui saranno presenti, per recuperare l'occasione di essere valutati con una prova uguale oppure simile a quella somministrata nella data di verifica ufficiale.

Si precisa che gli argomenti indicati potrebbero variare sia nella tipologia che per quantità, in relazione al reale ritmo di lavoro della classe e al monte ore che sarà effettivamente svolto.

Ferrara, 3 novembre 2022

Le docenti:

Isabelle Lepera

France Villard